

Cosenza-Casertana 3-1, Mister Buscè esalta il gruppo: “Questa squadra è viva”

Data: 2 febbraio 2026 | Autore: Redazione



Cosenza-Casertana 3-1: vittoria di carattere e orgoglio rossoblù

Buscè dopo il match: “Questo gruppo è vivo, è fatto di uomini veri”

La vittoria del Cosenza contro la Casertana per 3-1 non è soltanto il primo successo dell'anno, ma rappresenta soprattutto una risposta forte e concreta alle difficoltà vissute nelle ultime settimane. Un successo arrivato in rimonta, sofferto, costruito nel secondo tempo grazie a cuore, scelte tattiche e spirito di gruppo.

Nel post gara di Cosenza-Casertana, mister Buscè ha analizzato la partita con grande lucidità, difendendo il lavoro della squadra e sottolineando il valore umano prima ancora che tecnico del suo gruppo.

Un primo tempo difficile, poi la svolta mentale

Il tecnico rossoblù non ha nascosto le difficoltà iniziali:

“Il primo tempo è stato complicato, ma fa parte di un momento fisiologico. Ogni squadra, durante una stagione, attraversa partite in cui non brilla e i risultati non arrivano.”

Secondo Buscè, il problema non era tecnico ma mentale. È bastata una scintilla dopo il gol dell'1-1 per cambiare completamente l'inerzia della gara:

“Dopo il pareggio sembrava un'altra partita: testa pulita, entusiasmo e voglia di andare oltre.”

Il valore del gruppo oltre ogni critica

Uno dei passaggi più significativi dell'intervista riguarda la forza del gruppo squadra, spesso messa in discussione all'esterno:

“Questo è un gruppo fatto di uomini, non di chiacchiere. Quando ti danno per morto e rispondi così sul campo, significa che sei vivo.”

Buscè ha elogiato la reazione nelle difficoltà, ricordando come la Casertana, nonostante i propri problemi, si sia rivelata un avversario tutt'altro che semplice. A fare la differenza, secondo l'allenatore, è stato il cuore messo in campo dai suoi giocatori.

I giovani decisivi: un segnale forte dalla panchina

A ribaltare il risultato sono stati anche due giovani, Contiliano e Asur, protagonisti di una prestazione determinante:

“Chi entra dalla panchina ha dato segnali importanti. Nessuno stacca mai la spina.”

Un messaggio chiaro per tutto lo spogliatoio: impegno, disponibilità e partecipazione vengono sempre premiati.

Le scelte tattiche e la mano dell'allenatore

Nel secondo tempo il Cosenza ha cambiato volto anche grazie a un assetto più offensivo, con il passaggio alla difesa a tre e un centrocampo più aggressivo.

Buscè ha spiegato così le sue decisioni:

“A volte devi arrangiarti con quello che hai, soprattutto quando l'organico è ridotto. Io cerco sempre di aiutare questi ragazzi, anche sbagliando, ma lo faccio a fin di bene.”

Capitolo mercato: “Non è il mio compito”

Inevitabile una battuta finale sul calciomercato, ormai alle battute conclusive. La posizione del tecnico è stata netta:

“Io alleno chi mi danno. Il mercato non mi riguarda: se volevo farlo, facevo il direttore o il presidente.”

Un messaggio di chiarezza che ribadisce il suo ruolo e la sua priorità assoluta: il campo e la squadra.

Una vittoria che vale più dei tre punti

Il 3-1 di Cosenza-Casertana è molto più di un risultato: è una prova di unità, resilienza e identità, elementi fondamentali per affrontare il prosieguo della stagione con maggiore fiducia.

Il Cosenza c'è. Ed è più vivo che mai.

